

Descrizione dell'intervento

Il progetto è finalizzato alla realizzazione nel piano seminterrato della **nuova Biblioteca civica a seguito del recupero e della rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)**, di archivi mobili "compactus" al fine di ottimizzare lo spazio e consentire la massima archiviazione di libri e riviste. Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di sfruttare al meglio gli spazi a disposizione realizzando il massimo sviluppo di metri lineari di scaffalature in relazione al massimo carico d'incendio che la struttura può contenere. I materiali occorrenti per la costruzione degli arredi, devono essere della migliore qualità e tutta la fornitura dovrà essere resa montata in ogni sua parte.

La quantificazione della fornitura avviene attraverso il numero di elementi di arredo e le loro dimensioni. Nell'esecuzione della fornitura l'impresa assicura le migliori prescrizioni tecniche al fine di eseguire la fornitura a perfetta opera d'arte nel pieno rispetto di tutte le condizioni e le clausole presenti nel capitolato, nelle varie disposizioni di legge e regolamenti di rango comunitario, relativamente alla qualità e alle caratteristiche tecniche di sicurezza di tutte le opere facenti parte della fornitura.

Descrizione tecnica

Struttura

Il telaio della scaffalatura deve essere realizzato con profilati sagomati e deve essere completamente smontabile. Le fiancate laterali dovranno essere chiuse.

Tutti gli elementi esterni del mobilio devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, dovranno essere perfettamente lisce senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da prevenire fenomeni di corrosione.

Tutti i mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti i componenti ed in particolar modo i piani devono essere calcolati per rispondere positivamente alle sollecitazioni di flessotorsione a cui saranno sottoposte.

Il costruttore dovrà dichiarare di aver sottoposto a verifica le singole parti e garantire la capacità di carico dei vari moduli.

La fornitura di scaffali si intende comprensiva del montaggio.

Scaffali mobili

E' previsto un sistema di scaffalature mobili su rotaie alti 2.30 m tenendo conto dell'altezza dei locali e, comunque, tale da sfruttare al massimo lo spazio a disposizione, con un numero di ripiani posizionati convenzionalmente ad una distanza utile di 30/40 cm a cui va aggiunto lo spessore del ripiano.

Ad onere della impresa appaltatrice sarà il verificare le esatte dimensioni dei locali.

Gli scaffali avranno rivestimenti esterni realizzati in lamiera d'acciaio, spessore minimo 8/10. Sui rivestimenti esterni saranno riportati porta rubriche per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale.

Ogni singolo scaffale avrà la profondità necessaria a contenere due ripiani indipendenti alcuni di 35 cm, altri di 25 cm con uno scarto di ± 1 cm di profondità.

Lo sviluppo necessario previsto nel progetto è di circa **4.334** ml.

Ciascuno scaffale, completamente realizzato con lamiera d'acciaio, dovrà essere costituito da: montanti, piani e quanto necessario per assicurarne la perfetta stabilità e dovrà essere munito di guarnizioni antipolvere. I fianchi con altezza continua e senza interruzioni dovranno essere provvisti, per tutta l'altezza di asole e feritoie a distanza non superiore a 25 mm, per l'applicazione dei piani mediante ganci tali da rendere possibile il rapido e modulare riposizionamento dei medesimi.

La sezione dei montanti e lo spessore dei medesimi dovranno essere sufficientemente grandi da poter consentire la presenza di fori per l'inserimento dei ganci di supporto dei ripiani.

I ganci di sistemazione dei ripiani saranno in acciaio stampato, rifiniti con zincatura, ad incastro rapido.

I ripiani dovranno avere i bordi piegati su più ordini tali da garantire una portata massima utile non inferiore a 80 Kg per metro lineare.

I ripiani dovranno essere in lamiera laminata a freddo FePO1, spessore minimo 8/10, un bordo frontale di mm. 25/30.

I ripiani saranno finiti con verniciatura antiscivolo a base di polveri epossipoliestere essiccate a forno 180°, previo trattamento in tunnel di sgrassaggio e fosfatazione.

La movimentazione delle scaffalature dovrà essere manuale. Il sistema di trasmissione dovrà essere dotato, inoltre, di dispositivo anti schiacciamento degli operatore nel corridoio di servizio.

La trasmissione a rotaia dovrà essere preferibilmente a cuscinetto o, se a catena, con dispositivo facilmente raggiungibile per la manutenzione. Le rotaie di scorrimento saranno realizzate in barra di acciaio trafilato, con finitura zincata, con bordi arrotondati.

Organi di guida

Almeno in corrispondenza delle rotaie esterne bisognerà prevedere la dotazione di sistemi aventi funzione di guida, antisbandamento orizzontale e antiribaltamento verticale. Gli stessi saranno dimensionati e fissati alla struttura della base mobile in maniera da contrastare eventuali forze ribaltanti.

Rotaie di scorrimento e struttura di base

La soluzione prevista non contempla opere murarie e pertanto le guide dovranno essere fissate direttamente sulla pavimentazione ed essere dotate di inviti in lamiera tali da facilitarne lo scavalco anche da carrelli.

Impianto di illuminazione

E' onere della ditta aggiudicataria dotare il sistema di scaffalature mobili di apposito impianto di illuminazione interna attivabile dalla movimentazione manuale delle scaffalature.

Esigenze specifiche

La struttura dovrà essere intrinsecamente stabile e rigida. Tutto il Piano seminterrato avrà scaffali con ripiani divisi, ossia posizionabili a quote sia identiche che differenti sui lati contrapposti (ripani corrispondenti di uno stesso scaffale risultano posizionabili ad altezze diverse).

Sicurezza dei corridoi

I mobili compattabili dovranno avere un sistema di sicurezza per evitare lo schiacciamento dell'operatore e montare, comunque, tutte le sicurezze previste dalla vigente normativa e dalla buona regola dell'arte.

Stabilità della posizione

Anche in caso di leggere pendenze od assestamenti della struttura metallica dovrà essere garantito il non scorrimento dei moduli compattabili se non in caso di azionamento volontario.

Precisione e manutenibilità

Dovrà essere garantito per l'intero periodo della garanzia il mantenimento della centralità dell'asse del carrello con l'asse dei binari, il perfetto funzionamento degli organi di trasmissione del moto e degli ingranaggi. Eventuali manutenzioni dovranno poter avvenire senza svuotare gli scaffali (ingranaggi accessibili da carter esterni laterali rimuovibili) se non in caso di assoluta necessità per

accedere al carrello della base. Il sistema dovrà essere dotato di guarnizioni antipolvere e non necessitare di lubrificazione periodica.

Il sistema dovrà essere dotato di manuale d'uso e manutenzione e dettaglio descrittivo con indicazione dei carichi.

Dovrà essere previsto un sistema antiribaltamento dei carrelli